



- *Piana di Gioia tauro, Il Termovalorizzatore.*

Dalle nostre indagini abbiamo appreso che in Italia di inceneritori ne sono stati programmati un centinaio; in Germania si sono fermati a 73; in molti paesi, come l'Olanda, è in atto una progressiva chiusura degli inceneritori presenti, a favore di prevenzione e raccolta differenziata; in altri paesi, come la Finlandia, la Grecia e l'Irlanda, non ne esistono; negli USA (Stati Uniti d'America) ne è stata addirittura vietata la costruzione di nuovi. Eppure noi siamo costretti a subirne la presenza, con un raddoppio di impianto, probabilmente ancora non funzionante.

Il nostro territorio appare un concentrato di impianti ad alto impatto ambientale, ma quello che ci preoccupa molto, e che è sempre presente, anche per l'odore sospetto e nauseabondo che di sera raggiunge il nostro paese, è il termovalorizzatore. Documentandoci, abbiamo imparato che **la caratteristica di un inceneritore è la combustione**, ossia i rifiuti che vengono bruciati, con conseguente rilascio in atmosfera di inquinanti sottilissimi (anche nanoparticelle che sfuggono ad ogni possibile controllo). Inoltre, dalla combustione si ha una conseguente produzione di ceneri di scarto che rappresentano il 30% del rifiuto in ingresso bruciato.

Ed allora ci chiediamo, **come e dove vengono smaltite le ceneri di scarto?** Ma, soprattutto, **in che misura incide la presenza di questo impianto sulla nostra salute?** Dappertutto abbiamo letto "Termovalorizzazione = alto rischio tumori". E' questo che sta accadendo da noi?

Grazie!

- **Reclamiamo il diritto di poter respirare un'aria salubre** -